

Senoufo



**atelier dei
visi tagliati**



128Y
Senufo, Regione di Sikasso,
Mali.
Legno a patina nera.
H. cm. 37,5.

Fine XIX / inizio XX secolo.

*Provenienza:
Collezione parigina per
eredità da una raccolta degli
anni '60 circa.
Olivier Castellano, Paris.*

Superba statuetta femminile ritratta in posizione eretta.

Per procedere ad una sua corretta analisi iconografica devo ricordare come, a dispetto dei tanti saggi consacrati alle produzioni Senufo, essa presenti ancora molti aspetti irrisolti e risulti spesso, addirittura contraddittoria.

Secondo un'opinione ormai prevalente, la scultura evocherebbe, nella sua forma più pura e di memoria primaria (senza, cioè, allusione diretta alla maternità), la mitica **Katyeleo** (*la vecchia madre*), ente supremo femminile.

Nella cultura **Poro**, **Katyeleo**, era stata delegata dall'ente supremo maschile (*Kolotyolo*) a fungere, in qualità di nutrice ancestrale, da referente per le varie fasi dell'iniziazione dei giovani.

Per qualche altro autore, si tratterebbe invece della raffigurazione, legata alla divinazione, di **Tugubele** spirito della natura selvaggia [pag. 277 di "African Impressions / Empreintes d'Afrique - Tribal Art and Currents of Life / L'Art Tribal Au Fil Des Fleuves", Bettina Von Lintig , Hughes Dubois , Didier Claes, 5 continents, Milano 2011] o di **Gorobolo Tugu** entità anche questa legata ai *riti di passaggio* dei giovani (della *Poro*).





Sul piano plastico, la scultura appare condotta secondo volumi magistrali, di sorprendente efficacia, con soluzioni ardite ma capaci di inscrivere in linee curve purissime, prive di ripensamenti.

Dal punto di vista stilistico la figura appare ascrivibile alla creatività di un preciso workshop operante nella zona di Sikasso, che ho voluto chiamare **"Atelier dei visi tagliati"** in omaggio alla particolare morfologia somatica.

Oltre al nostro esemplare femminile [h. cm 37,5 e differenziato per la trattazione delle mani] possono ascrivere a questo atelier la figura femminile, pre 1930 [H. cm. 31 (*1)], già della collezione Olivier Larroque (GvR dtb n. ao-0071981), quella maschile [H. cm 40 (*2)] del catalogo di David Serra 2017 (GvR dtb n. ao-0072040), un'altra femminile [H. cm 38 (*3)] in Sotheby's, New York (GvR dtb n. ao-0072312) e quella sempre femminile [H. cm 35 (*4)] del catalogo Olivier Castellano, 'Parcours 2016' (GvR dtb n. ao-0135125).

Superbo stato di conservazione.